



**PROVINCIA DI BRINDISI**

**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 60867

Brindisi, 15 DIC. 2015

**OGGETTO :** Stabilimento **Milzinc s.r.l. – Milfer s.r.l.** Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.  
*Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 3 dicembre 2015*

Solo PEC

**Milzinc s.r.l. – Milfer s.r.l.**  
S.S. 16 km 883 – Ostuni  
*milzinc@pec.it*

**Comune di Ostuni**  
Sindaco, Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

**ARPA DAP Brindisi**

**Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR**

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi**

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 3.12.2015 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Si ribadisce l'invito, già formulato in occasione della conferenza di servizi del 23.9.15, al Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi, ad esprimersi sugli aspetti di propria competenza, atteso che le attività dello stabilimento sono annoverate tra quelle del D.M. 5.9.1994 "Elenco delle industrie insalubri, di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie" e in considerazione della nocività per gli operatori delle emissioni nell'ambiente di lavoro.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

**OGGETTO :** Stabilimento **Milzinc s.r.l. – Milfer s.r.l.** Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.  
*Verbale della conferenza di servizi del 3 dicembre 2015*

L'anno duemilaquindici, il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 12.00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del procedimento, si tiene, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., dell'art. 29-quater, D.Lgs. n. 152/06 e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 56715 del 19.11.15, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Milzinc s.r.l. - Milfer s.r.l., come soggetto proponente;
2. Comune di Ostuni – Sindaco, Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi;

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il soggetto proponente ed i tecnici consulenti nelle persone di Angelo Milone, Salvatore Lapenna e Walter Miccolis, con delega agli atti dell'Ufficio;
2. ARPA Puglia D.to di Brindisi, rappresentato da Anna Maria D'Agnano ed Emanuela Bruno;
3. Comune di Ostuni, rappresentato da Federico Ciraci;
4. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, rappresentato da Franco Bungaro.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione ASL, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza, alle ore 12.10, apre la riunione illustrando l'oggetto del procedimento, ovvero l'esame congiunto della domanda di Valutazione di impatto ambientale (di seguito VIA) e contestualmente la domanda di Autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA), presentate ai sensi degli artt. 23 e 29-ter del D.Lgs. n. 152/06, per l'esercizio dell'impianto di zincatura a caldo di particolari di acciaio grezzo di titolarità del soggetto proponente.

La società, per l'esercizio dello stabilimento, è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- D.D. regionale n. 48 del 9.5.02, autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- D.D. provinciale n. 1088 del 21.6.10, autorizzazione immissione negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche;
- permessi di costruire, certificati di agibilità, certificato di destinazione urbanistica.

Il Presidente della Conferenza riassume gli esiti della conferenza di servizi del 23.9.15 conclusa, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 47919 del 30.9.15, con la richiesta avanzata dagli Enti al Gestore di integrazioni dei documenti di progetto e chiarimenti.

Il Gestore ha dato riscontro alle richieste degli Enti, con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 56067 del 16.11.15.

Il rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi deposita agli atti della conferenza una propria nota, che si allega in copia al presente verbale, in cui viene fatto presente che è stato regolarmente rilasciato alla società il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il rappresentante di ARPA Puglia deposita agli atti della conferenza una propria nota, allegata in copia al presente verbale, in cui si forniscono le osservazioni in merito al progetto di VIA/AIA, a seguito delle integrazioni trasmesse dal Gestore. In tale nota viene chiesto al Gestore di integrare e modificare alcuni aspetti relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo e di fornire alcuni chiarimenti in merito al progetto. Inoltre ARPA Puglia chiede al Gestore di individuare almeno 2 pozzi da destinare al monitoraggio delle acque sotterranee.

Il Gestore si impegna ad elaborare e trasmettere una revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo, secondo le indicazioni dell'Agenzia, e una nota di riscontro ai chiarimenti e alle integrazioni richieste, compresa l'individuazione dei pozzi per il monitoraggio delle acque.

In merito allo scarico delle acque meteoriche dopo trattamento primario, dalla documentazione integrativa trasmessa si evince che il punto di scarico dista circa 530 metri dal punto di emungimento delle acque destinate al consumo umano autorizzato dalla Regione Puglia in favore di Acquedotto Pugliese.

Tuttavia, proprio a causa della distanza, non elevata, di tali opere di emungimento e ai fini della preservazione delle qualità delle acque destinate al consumo umano, risulta necessario che il Gestore progetti un pozzo drenante verticale, in aggiunta alla trincea drenante già prevista, in sostituzione del pozzo disperdente proposto dalla società. Tale sistema di scarico (pozzo drenante verticale) delle acque meteoriche, in surplus rispetto all'aliquota da scaricare in trincea, può garantire una maggiore depurazione delle acque di scarico. Il Gestore concorda con tale soluzione e si impegna ad elaborare e trasmettere il relativo progetto, ai fini della definitiva approvazione.

Si dà lettura della nota prot. comunale n. 39863 del 26.11.15, acquisita agli atti ed allegata al presente verbale, con cui il Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Ostuni ha chiesto al Gestore una relazione attestante la legittimità urbanistico-edilizia dell'insediamento e una dichiarazione da cui risulti che gli interventi previsti non comportano modificazioni dello stato dei luoghi che richiedano l'ottenimento di titoli abilitativi edilizi. Inoltre viene chiesto al Gestore il Certificato di Agibilità dello stabile.

Il Gestore ha dato riscontro a tale richiesta, con nota del 26.11.2015, allegata al presente verbale, in cui si chiede una dilazione dei termini per la presentazione di tali documenti al Comune, in ragione della complessità degli elaborati richiesti.

A tal riguardo il rappresentante del Comune di Ostuni fa presente alla società che può avvalersi delle agevolazioni della L.R. n. 12/2014 *"Disposizioni in materia di certificato di agibilità, in attuazione dell'art. 25, c. 5-ter, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, emanato con D.P.R. n. 380/2001"*, che prevedono un'autodichiarazione per il rilascio dell'attestato di Agibilità.

Il Gestore fa presente che valuterà l'applicabilità di tali disposizioni per il proprio stabilimento, ma chiede comunque un termine di almeno 60 giorni per la redazione degli atti richiesti. Inoltre fa presente che nella tabella riportata nel verbale della Conferenza di Servizi del 23.9.2015, pag. 8 della Relazione istruttoria allegata, è presente un refuso da correggere, ovvero la presenza del parametro ammoniaca nel quadro emissivo relativo al punto E1, in quanto tale molecola non è tra quelle presumibilmente presenti nei fumi da monitorare.

Il Gestore si impegna ad elaborare e trasmettere, entro il termine massimo di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale, le integrazioni e i chiarimenti richiesti dagli Enti, di seguito elencati:

- deve essere dato un riscontro al parere fornito da ARPA Puglia, di cui alla nota allegata, e revisionato il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto;
- devono essere individuati dei pozzi per il monitoraggio delle acque sotterranee;
- deve essere progettato un pozzo drenante verticale da affiancare alla trincea drenante per lo scarico del surplus delle acque meteoriche trattate;
- deve essere dato un riscontro alla richiesta del Comune di Ostuni, di cui alla nota allegata.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

#### DECIDE

di aggiornare i propri lavori, per permettere al proponente di elaborare e trasmettere agli Enti, entro sessanta giorni dalla data di ricezione del presente verbale, la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti e richiamati nel presente verbale.

Successivamente alla consegna della documentazione, la Provincia di Brindisi convocherà la conferenza di servizi decisoria, propedeutica all'adozione del provvedimento definitivo.

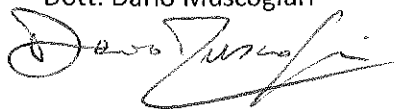
I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., fermo restando che i tempi utilizzati dal proponente per produrre la documentazione integrativa determinano una sospensione dei termini di conclusione del procedimento.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- parere ARPA Puglia D.to di Brindisi;
- nota del Comune di Ostuni;
- riscontro del Gestore alla nota del Comune di Ostuni;
- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Il presente verbale e la documentazione integrativa che sarà trasmessa dal Gestore verranno pubblicati sul portale web della Provincia di Brindisi, AMBIENTE E TERRITORIO – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PROGETTI IN ISTRUTTORIA e nella sezione AMBIENTE E TERRITORIO – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – IMPIANTI AIA.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Dario Muscogiuri



Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI  
Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Stabilimento Milfer s.r.l./Milzinc s.r.l. Ostuni. Valutazione di impatto ambientale, Autorizzazione integrata ambientale per impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.

Conferenza di Servizi del 3 dicembre 2015

Ente/soggetto partecipante	Nominativo rappresentante	firma
COMUNE DI OSTUNI	ING. FEDERICO CIRACI	
SCA S2L	SALVATORE LABONNA	
MILZINC S2L	ANGELO MILONE	
GEOSIO MILZINC	WALTER MICCOLI	
VIGILI DEL FUOCO	FRANCO BUNERCO	
ARPA PUGLIA	DR. RA ANNA MARIA DI NUNNO	
ARPA FICIDA	EMANUELE BRUNO	

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante



**ARPA PUGLIA**  
Agenzia regionale per la prevenzione  
e la protezione dell'ambiente

Sede legale  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)  
C.F. e P.IVA. 05830420724

**Dipartimento provinciale di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16  
CAP 72100 Brindisi  
Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599  
E-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Prot. \_\_\_\_\_

Brindisi \_\_\_\_\_

Invio tramite PEC

Spett.li

**PROVINCIA DI BRINDISI**

*Servizio Ambiente ed Ecologia*

[servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)

p.c.

**Direzione scientifica**

*Servizio STGE*

*CRA*

**OGGETTO: Stabilimento Milzic S.r.l Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli art. 23 e 29 -ter , D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.**

*Riscontro integrazioni-parere per CdS 03.12.2015*

In riferimento al procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'oggetto ed alla CdS convocata in data 03/12/2015 dalla Provincia di Brindisi con nota prot. 56715 del 19/11/2015 (acquisita al ns prot. 67401 del 20/11/2015) ed ai precedenti pareri rilasciati dalla scrivente Agenzia con note prott. n. 54323 del 30.09.2015 e n. 56136 del 7.10.2015 e preso atto della documentazione integrativa disponibile sul portale istituzionale dell'A.C., in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), si osserva quanto segue.

**CONSUMO RISORSE**

- È necessario che il Gestore riporti nella tabella di sintesi di ogni tipologia di risorsa utilizzata, la provenienza delle materie prime e il metodo di archiviazione/registrazione (cartaceo o informatico). Qualora si utilizzi un registro è necessario che lo stesso sia vidimato dall'A.C.
- Per la risorsa idrica è necessario prevedere una tabella di sintesi che riporti il bilancio idrico mensile, che tenga conto anche dell'aliquota d'acqua meteorica eventualmente riutilizzata nel ciclo produttivo.

**RIFIUTI**

Si prende atto che quanto richiesto dall'Agenzia con nota prot. 54323 del 30.09.2015 è stato recepito nel PMC. Inoltre, si richiede di distinguere nella planimetria fornita le aree di deposito destinate ai rifiuti pericolosi da quelle dedicate ai rifiuti non pericolosi. Si richiede all'AC che la predetta planimetria sia parte integrante del PMC.

In merito alle metodiche analitiche proposte per le analisi sui rifiuti prodotti è auspicabile utilizzare le metodiche UNI e riferirsi a laboratori di analisi in possesso di certificazioni di qualità e accreditamento.

**ARIA**

Si prende atto che quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con nota prot. n. 56136 del 7.10.2015 è stato recepito nel PMC. Si richiede all'A.C. di **prescrivere** al Gestore la compilazione del Database CET (Catasto delle Emissioni Territoriali) gestito da Arpa Puglia, ai sensi della DGR n. 180 del 19.02.2014 (BURP n.34 del 11.03.2014), secondo le modalità reperibili all'indirizzo web <http://www.cet.arpa.puglia.it>.

**SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE**

**Dipartimento provinciale di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16  
CAP 72100 Brindisi  
Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599  
E-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

- Dalla Tavola 3 allegata alla relazione Idrogeologica, si prende atto della presenza di due pozzi di emungimento di acque ad uso potabile nell'intorno di circa 500m da punto di immissione delle acque meteoriche in trincea drenante e del pozzo disperdente. Lo studio idrogeologico riportato non consente di valutare correttamente gli impatti della presenza dei due punti di immissione suddetti sulla falda acquifera, in quanto il metodo utilizzato per la definizione della propagazione di un eventuale inquinante in falda è applicabile agli acquiferi porosi e non a quelli carsici. Inoltre, non è riportato il riferimento planimetrico della sezione idrogeologica della Tavola 5.
- A valle di una valutazione idrogeologica approfondita, l'Agenzia si riserva di esprimere indicazioni sull'eventuale monitoraggio delle acque sotterranee.
- Il trattamento depurativo delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, deve essere avviato entro 48 ore dall'evento e deve essere tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione della Tabella 4, di cui all'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e l'assenza delle sostanze pericolose elencate al punto 2.1 dello stesso allegato V. Il rispetto dei limiti emissivi di cui al punto precedente deve essere comprovato prima di ogni scarico sul suolo, che il Gestore deve comunicare all'Organo di Controllo nei tempi stabiliti nella parte finale della seguente nota.
- Si prende atto che il Gestore ha recepito le indicazioni relative ai metodi analitici per le acque.
- È necessario che il Gestore riporti nella tabella di sintesi relativa allo scarico nella trincea drenante, la destinazione dell'acqua trattata ed i rispettivi volumi, i metodi analitici, la modalità di registrazione dei controlli (cartaceo o informatico) e la frequenza del report. Qualora si utilizzi un registro è necessario che lo stesso sia vidimato dall'A.C.
- Si prende atto che il Gestore ha recepito le indicazioni relativi al controllo dello stato di integrità delle strutture e degli impianti. Nel PMC deve essere prevista l'istituzione di un apposito registro vidimato dall'A.C.. Allo stesso modo si dovrà operare per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e le verifiche periodiche.

**RUMORE**

- La scheda AIA relativa alla tematica "rumore" è correttamente compilata;
- Si concorda circa la frequenza dell'autocontrollo (biennale) per la matrice rumore così come riportato nella Tab. 14 del paragrafo 3.3.5;
- La frequenza del controllo a carico dell'Organo di Controllo per la stessa matrice deve ritenersi fissata quale triennale.

In relazione agli autocontrolli per la matrice acustica che il gestore dovrà condurre è necessario prescrivere:

- Nel report dovranno essere indicati per ogni sito di misura le sorgenti di rumore aziendali concorrenti al contributo emissivo nella postazione oggetto di indagine. In occasione di ogni autocontrollo dovrà essere indicato lo stato di operatività dell'opificio e lo stato di funzionamento delle sorgenti sonore individuate ;
- Il gestore dovrà concordare con ARPA PUGLIA le modalità di controllo ed i siti di monitoraggio;
- Il gestore dovrà fornire preavviso dell'esecuzione dell'autocontrollo all'Organo di Controllo ed all'A.C. con un preavviso non inferiore a 10 giorni;
- Il report finale dovrà essere conforme, così come la metodologia di misura, a quanto normato nel D.M. 16/03/98 ed ad esso dovranno essere allegate, oltre ai certificati di taratura, anche i tracciati delle misure effettuate;
- I siti di misura, così come concordati, dovranno essere accessibili in sicurezza e georeferenziati.

Infine il gestore dovrà tempestivamente operare azione correttiva qualora si renda necessaria la manutenzione ovvero sostituzione di componenti del ciclo lavorativo la cui rottura o usura provochi innalzamento dei livelli di emissione acustica. Tali interventi dovranno essere annotati in apposito registro ovvero nel registro manutenzioni.

Infine si osserva che:

**Dipartimento provinciale di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16  
CAP 72100 Brindisi  
Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599  
E-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

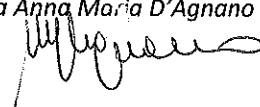
- È necessario che il Gestore presenti entro il termine ultimo del 30 aprile di ogni anno solare apposito report contenente tutte le informazioni richieste nel PMC e sia corredato dei RdP relativi a tutti gli autocontrolli effettuati. Tale report deve essere fornito in formato elettronico ed eventualmente anche cartaceo.
- Ogni autocontrollo aziendale dovrà essere comunicato all'Organo di Controllo con almeno 15 giorni di preavviso e gli esiti degli stessi saranno contenuti nel report annuale che il Gestore dovrà inviare entro il 30 aprile di ogni anno. Eventuali esiti di non conformità degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati all'Autorità Competente (A.C.) ed all'Organo di Controllo. Dovrà essere inoltre fornita con immediatezza ogni comunicazione di evento incidentale all'A.C., all'Organo di Controllo, all'Amministrazione Comunale al Comando VV.F. ed all'Asl oltre che ad ogni altra autorità che abbia competenza specifica in relazione all'incidente verificatosi.
- L'accesso ad ogni punto di campionamento deve avvenire in sicurezza in accordo a quanto previsto dal vigente dispositivo normativo in materia di igiene e sicurezza in ambienti di lavoro.
- Il Gestore dovrà fornire preventivo avviso all'Organo di Controllo della data di effettuazione degli autocontrolli di competenza (preavviso di almeno 10 giorni). Tale preavviso può essere ridotto a 48 ore (giorni lavorativi) nel caso della caratterizzazione delle acque provenienti dall'impianto trattamento acque meteoriche o ad un tempo inferiore solo in caso di eventi meteorici eccezionali.
- La frequenza dei controlli ordinari a carico di ARPA è la seguente:

Matrice	Frequenza
Emissioni idriche	almeno 1 nel biennio
Emissioni in atmosfera	Si indicherà con nota successiva
Rumore	triennale
Attività Controllo Ordinario	biennale

**Il GdL**

Dott. Roberto Barnaba (Agenti fisici)  
Ing. Emanuela Bruno (Consumo di risorse, Acqua, Rifiuti, Suolo,  
Sottosuolo e Acque sotterranee)

**Il Direttore del Dipartimento**  
**Il Direttore dei Servizi Territoriali**  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano







Ufficio Tecnico Comunale  
Servizio Ecologia Ambiente

P.E.C.

Provincia di Brindisi  
Servizio Ambiente ed Ecologia  
provincia@pec.provincia.brindisi.it  
Brindisi

Milzinc S.r.l.  
milzinc@pec.it  
Ostuni (BR)

p.c.

Sindaco  
Sede

**OGGETTO: Stabilimento Milzinc s.r.l. Ostuni - Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e A.I.A. - Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo - Convocazione conferenza di Servizi decisoria per il 3.12.2015 ore 12,00 - Richiesta documentazione integrativa**

Nel corso della precedente conferenza di servizio tenutasi in data 23.09.2015, con nota allegata al verbale della cds era stato richiesto alla ditta Milzinc di produrre la seguente documentazione integrativa:

- relazione asseverata a firma di tecnico abilitato attestante la legittimità urbanistico - edilizia dell'insediamento oggetto della presente richiesta di VIA ed AIA e che gli interventi previsti non comportano alcuna modificazione dello stato dei luoghi che richiede l'ottenimento di titoli abilitativi edilizi;
- certificato di agibilità dell'intero insediamento.

A tutt'oggi detta documentazione non risulta trasmessa e pertanto si comunica la impossibilità di formulare parere favorevole da parte del Settore scrivente.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
(Ing. Federico Siraci)

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Servizio Ambiente ed Ecologia  
Via Annibale de Leo, 3  
72100 - Brindisi

**COMUNE DI OSTUNI**

Sindaco, Servizi Ambiente, Urbanistica, Suap  
Piazza Della Libertà  
72017 - Ostuni (BR)

**Raccomandata**

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER IMPIANTO DI ZINCATURA A CALDO CON CAPACITA' PRODUTTIVA SUPERIORE A 2 TON/H DI ACCIAIO GREZZO - INTEGRAZIONE**

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi tenutasi presso gli uffici della Provincia di Brindisi in data 23/09/2015 ed alle integrazioni e chiarimenti richiamati nel Verbale Il prot.47919-15 del 30/09/2015, la scrivente Società, in riferimento a quanto richiesto dal Comune di Ostuni e precisamente:

- **relazione asseverata** a firma di tecnico abilitato attestante la legittimità urbanistico-edilizia dell'insediamento oggetto della presente richiesta di VIA ed AIA e che gli interventi previsti non comportano alcuna modificazione dello stato dei luoghi che richiede l'ottenimento di titoli abilitativi edilizi;
- **certificato di agibilità** dell'intero insediamento (attualmente la ditta ha dimostrato il possesso del certificato di agibilità del solo capannone destinato a zincatura)

evidenzia che, al fine di soddisfare tale richiesta si è dato incarico a tecnici abilitati alla redazione di tutto quanto propedeutico all'ottenimento del certificato di agibilità (certificato di idoneità statica, aggiornamento catastale, certificazioni impiantistiche, ecc..) nonché alla redazione della relazione asseverata.

Si rende noto che la tempistica necessaria per l'ottenimento di tale certificazione non ci consente di inviarla alla S.V. nei termini previsti dal verbale suddetto e che sarà integrata nel più breve tempo possibile compatibilmente alla disponibilità degli enti preposti al rilascio.

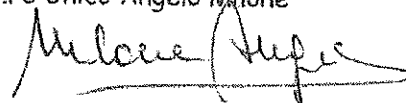
Si sottolinea inoltre che trattasi unicamente di documentazione urbanistica che non inficia la richiesta di autorizzazione integrata ambientale per impianto di zincatura a caldo in oggetto.

Distinti saluti

Ostuni, 26 novembre 2015

Milzinc srl - Milfer srl

L'Amm.re Unico Angelo Milone





PROVINCIA DI BRINDISI  
Servizio Ambiente ed Ecologia

MODULO - PARERE

Stabilimento Milfer s.r.l./Milzinc s.r.l. Ostuni. Valutazione di impatto ambientale, Autorizzazione integrata ambientale per impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.

Conferenza di servizi del 3 dicembre 2015

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza VISILI DEL FUOCO BRINDISI

Cognome e nome BUNGARO FRANCO

Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza

SI ATTESTA CHE ALLA SOCIETA' MILFER E' STATO RINNOVATO  
IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE IN DATA 13-10-2015  
PROT. N. 8986 CHE SCADRA' IL 29-09-2020

PARERE

FAVOREVOLE

Brindisi 03/12/2015

firma leggibile